



PLUS 21 PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI

COMUNI DI MONASTIR, MONSERRATO, NURAMINIS, QUARTUCCIU, SELARGIUS, SESTU, SETTIMO SAN PIETRO, USSANA
ATS SARDEGNA



Città
Metropolitana
di Cagliari



Monastir



Monserrato



Nuraminis



Quartucciu



Selargius



Sestu



Settimo San
Pietro



Ussana



ATS Sardegna

COPIA

Deliberazione della Conferenza dei Sindaci

n. 5

del 19/05/2022

Oggetto: PLUS 21. Scelta della struttura per la realizzazione del progetto finanziato con i fondi della Misura PNRR M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Progetto individualizzato, Abitazione, Lavoro)

L'anno **2022** addì **19** del mese di **Maggio**, convocata formalmente, si è riunita la Conferenza dei sindaci del PLUS 21.

All'appello risultano:

| Comune | Cognome e nome | Qualifica | Presente |
|---------------------------------|--------------------|--|----------|
| Città Metropolitana di Cagliari | Ignazio Tidu | Consigliere Consiglio Metropolitano | x |
| ATS Sardegna | Giampiera Maccioni | Rappresentante della ATS | x |
| Monastir | | | |
| Monserrato | Tiziana Mori | Assessora alle Politiche Sociali, Lavoro e Famiglia | x |
| Nuraminis | | | |
| Quartucciu | | | |
| Selargius | Maria Fulvia Perra | Assessora alle Politiche Giovanili e Sociali | x |
| Sestu | Ilaria Annis | Assessora alle Politiche Sociali | x |
| Settimo San Pietro | Pitzalis Nicoletta | Assessora alle Politiche Sociali | x |
| Ussana | Emidio Contini | Sindaco | x |

Premesso che:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328 (*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*), all'articolo 19 individua il Piano di Zona quale strumento fondamentale per la realizzazione del sistema integrato dei servizi e degli interventi socio-sanitari;
- la legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1998. Riordino delle funzioni socio-assistenziali), all'articolo 20 individua nel Piano Locale Unitario di Servizi (PLUS) lo strumento di programmazione locale del sistema integrato dei servizi alla persona;
- la Giunta Regionale, con delibera n. 40/32 del 6 ottobre 2011 ha emanato le Linee guida per la predisposizione dei Piani Locali Unitari dei Servizi (PLUS) triennio 2012-2014, prorogate con la delibera regionale n. 55/15 del 13.12.2017 sino all'approvazione delle nuove Linee guida.

Visti:

- l'Accordo di Programma stipulato in data 19.05.2021;
- la Convenzione per l'esercizio della gestione associata degli interventi inerenti al Plus stipulata in data 09.08.2021.

Visti:

- l'avviso pubblico regionale approvato con Determinazione n. 875/18094 del 21/12/2021 "Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la presentazione di proposte di adesione alle progettualità di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", – investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR):..." *da presentare entro il termine ultimo del 20.01.2022*;
- il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021/2023, approvato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 28/07/2021;
- il Piano Regionale dei servizi alla persona 2021/2023;
- il Piano Operativo per la presentazione delle proposte di adesione agli interventi di cui alla missione 5 "inclusione e coesione", componente 2 "infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "servizi sociali, disabilità e marginalità sociale, approvato con Decreto del Direttore Generale del ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 09/12/2021;

Richiamata la deliberazione n. 1 del 14.01.2022 con la quale la Conferenza di Servizio ha deciso di presentare domanda di finanziamento per le seguenti linee di attività:

- 1.1.1.:** interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- 1.1.3:** interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale;
- 1.1.4:** interventi per rafforzare i servizi sociali attraverso l'introduzione di meccanismi di condivisione e supervisione per gli assistenti sociali;
- 1.2:** percorsi di autonomia per persone con disabilità;

Preso atto che con Decreto n. 98 del 09.05.2022 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali la richiesta presentata dal Plus Cagliari 21 è stata ammessa a finanziamento relativamente alle linee 1.1.1, 1.1.3 e 1.2;

Preso atto, altresì, che:

1. la linea 1.1.3 verrà gestita in associazione al Plus Area Ovest, capofila;
2. la linea 1.1.4 è stata considerata idonea e che, nell'ipotesi in cui verrà successivamente finanziata, verrà gestita in associazione al Plus Area Ovest, con Plus Cagliari 21 in veste di capofila;

Considerato che entro il termine che verrà a breve comunicato dal Ministero competente dovranno essere presentati i progetti di dettaglio per le linee ammesse a finanziamento e che le spese derivanti dalla progettazione non trovano copertura fra le spese ammissibili;

Ritenuto, pertanto, necessario ripartire tali spese fra gli otto Comuni facenti parte dell'Ambito sulla base delle medesime regole utilizzate per la compartecipazione;

Considerato che per la Linea di investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità si rende necessario individuare un immobile, situato all'interno del territorio dell'ambito da destinare alla linea di attività "abitazione";

Preso atto che il Comune di Settimo San Pietro e il Comune di Sestu hanno candidato due strutture per la realizzazione del progetto finanziato con i fondi della Misura PNRR M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Linea di attività b) abitazione);

Considerato che i tecnici che hanno effettuato i sopralluoghi presso le due strutture hanno evidenziato quanto segue:

- **SUPERHANDO – Settimo San Pietro**

L'edificio, se utilizzato, sarebbe occupato solo in parte, per cui i residenti sarebbero inseriti all'interno di un contesto che necessiterebbe, per le sue dimensioni e per la sua complessità, non solo di ingenti risorse per essere riqualificato, ma anche di una manutenzione e di una guardiania continua che potrebbe essere assicurata solo nel caso di un riutilizzo complessivo della struttura. Si è constatato che, per rendere agibile anche solo la parte della struttura messa a disposizione, le opere interne, quelle impiantistiche e anche quelle esterne, legate alla realizzazione dei parcheggi e all'accessibilità, avrebbero un costo superiore alle risorse del finanziamento, rendendo di fatto impossibile la realizzazione del progetto.

- **Edificio residenziale/assistenziale - Sestu**

L'edificio di Sestu ha un carattere più domestico e, rispetto a quello di Settimo, presenta dimensioni più ridotte sia nel suo complesso che per quanto riguarda le parti che potrebbero essere utilizzate. Queste necessitano di manutenzioni e di interventi di adeguamento ma, essendo (seppure in parte) utilizzato, l'edificio versa in condizioni generali discrete. Dal sopralluogo si è rilevato che non sono necessari interventi importanti per rendere la struttura accessibile e utilizzabile per gli scopi del progetto. Si ritiene pertanto che gli interventi (eventuali accorpamenti di unità abitative, interventi impiantistici, di domotica) possano essere gestiti all'interno degli importi del finanziamento (prevendendo se necessario stralci futuri).

Ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di individuare nei locali siti nel territorio comunale di Sestu la struttura idonea alla realizzazione della Linea di attività b) "abitazione" finanziato con la linea di investimento 1.2;

Considerata l'urgenza di provvedere in merito

DELIBERA

Di individuare nell'immobile sito in Via Vienna a Sestu la struttura per la realizzazione del progetto finanziato con i fondi della Misura PNRR M5C2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità (Linea di attività b) abitazione);

Di delegare il Comune di Sestu alla realizzazione dei lavori di ristrutturazione dell'immobile di cui sopra, al quale verranno, pertanto, trasferite le necessarie risorse per l'esecuzione degli interventi;

Di dare mandato al Coordinatore del Plus di:

- predisporre gli atti necessari finalizzati alla delega nei confronti del Comune di Sestu;
- dare avvio alle successive attività finalizzate alla presentazione dei progetti per le linee finanziate;
- di comunicare la quota di compartecipazione a carico di ciascun Comune per la copertura delle spese di progettazione che, vista l'urgenza di provvedere, verranno anticipate dal Comune capofila.

FIRMATO

SINDACI, ATS, CITTA' METROPOLITANA PRESENTI ALL'ADOZIONE DELL'ATTO



La Città Metropolitana di Cagliari
Rappresentata dal Sindaco Metropolitan _____



La ATS Sardegna
Rappresentata dal Direttore Generale _____



L'amministrazione comunale di Monastir
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Nuraminis
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Monserrato
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Quartucciu
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Selargius
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Sestu
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Settimo San Pietro
Rappresentata dal Sindaco _____



L'amministrazione comunale di Ussana
Rappresentata dal Sindaco _____